



Bando di mobilità intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze

Estratto del verbale n. 1 del 23 settembre 2026

Criteri di valutazione

[...] Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del bando, la Commissione rileva che il bando prevede l'analisi del curriculum professionale quale componente della valutazione complessiva, ma attribuisce espressamente un punteggio esclusivamente al colloquio, in trentesimi, fissando in 21/30 la soglia di idoneità. Pertanto, nel rispetto della disciplina del bando, non viene attribuito al curriculum un punteggio autonomo: esso è esaminato preventivamente e utilizzato per approfondire, nel corso del colloquio, la coerenza delle esperienze dichiarate con il profilo di cui all'art. 2. La valutazione di tali elementi confluisce nel punteggio unitario del colloquio.

Ciò posto, la Commissione stabilisce che il colloquio sarà svolto secondo modalità uniformi per tutti i candidati e comprenderà:

- A. una sintetica illustrazione e discussione del curriculum, delle esperienze professionali e della motivazione al trasferimento;
- B. un quesito teorico tecnico sulle materie indicate dall'art. 2;
- C. un quesito situazionale o caso operativo diretto a verificare capacità applicative e competenze trasversali e digitali, di cui al citato art. 2:
 - orientamento al servizio: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;
 - accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune - interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- affidabilità: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- competenze digitali: abilità nell'utilizzare strumenti collaborativi e di comunicazione digitale e capacità di integrare tali strumenti nei processi, padronanza degli strumenti informatici e delle piattaforme della PA (gestionali, principi di dematerializzazione, protocolli digitali, PEC, SPID, ecc.), capacità di gestire dati e documenti digitali nel rispetto di privacy e sicurezza, comprensione dei processi di digitalizzazione e innovazione amministrativa.

D. una verifica delle conoscenze della lingua inglese.

I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere competenze adeguate al profilo ricercato e, pertanto, il colloquio verterà sui seguenti argomenti (art. 2 del bando):

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e alle normative che regolano la ricerca e la terza missione negli Atenei;
- normativa sul procedimento amministrativo, su atti e provvedimenti amministrativi e disciplina relativa all'accesso ai dati e agli atti delle Pubbliche Amministrazioni;
- normativa di riferimento dei programmi di ricerca europei e internazionali, con specifico riguardo alle tecniche di monitoraggio, gestione finanziaria, audit e rendicontazione dei progetti;
- normativa di riferimento in materia di tutela della proprietà intellettuale e creazione di impresa;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, infine, stabilisce che il colloquio verrà valutato mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Attinenza delle esperienze professionali illustrate e loro coerenza con il profilo ricercato, tenuto conto della durata e del livello di responsabilità delle attività svolte, nonché della motivazione al trasferimento;
- Grado di possesso delle conoscenze tecnico specialistiche indicate dal bando;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative anche mediante l'utilizzo delle competenze trasversali;
- Capacità di interlocuzione e chiarezza espositiva in lingua inglese.

La Commissione stabilisce di attribuire il punteggio complessivo della prova orale, espresso in trentesimi, secondo le seguenti fasce di giudizio:

- **da punti 27/30 a 30/30** – Ottimo: esposizione molto chiara, corretta e pienamente efficace; esperienze professionali pienamente coerenti con il profilo; conoscenze tecnico specialistiche complete e approfondite; elevata capacità di analisi e di soluzione dei problemi; competenze trasversali e digitali pienamente adeguate; conoscenza della lingua inglese pienamente adeguata.
- **da punti 23/30 a 26/30** – Buono: esposizione chiara e corretta; esperienze professionali coerenti con il profilo; conoscenze tecnico specialistiche adeguate e sostanzialmente complete; buona capacità di analisi e di individuazione di soluzioni operative; competenze trasversali e digitali adeguate; buona conoscenza della lingua inglese.
- **da punti 21/30 a 22/30** – Sufficiente: esposizione comprensibile, pur con qualche incertezza; esperienze professionali nel complesso compatibili con il profilo; conoscenze tecnico specialistiche essenziali ma sufficienti; capacità applicativa e di soluzione dei problemi accettabile; competenze trasversali e digitali e conoscenza della lingua inglese complessivamente sufficienti.
- **al di sotto di punti 21/30** – Insufficiente: esposizione incerta o poco chiara e/o esperienze professionali non sufficientemente coerenti con il profilo e/o conoscenze tecnico specialistiche lacunose e/o insufficiente capacità applicativa e di



soluzione dei problemi e/o competenze trasversali, digitali o linguistiche non adeguate.

Il punteggio è attribuito collegialmente sulla base di una valutazione unitaria del colloquio. Per ciascun candidato la Commissione assegna un punteggio complessivo coerente con la fascia [...].

La Responsabile del Procedimento
Donatella d'Alberto